



Berna, 22 marzo 2017

Destinatari:

partiti

associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

associazioni mantello dell'economia

cerchie interessate

**Progetto di legislazione esecutiva relativa alla revisione totale della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni;
avvio della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

il 22 marzo 2017 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito alle ordinanze d'esecuzione della nuova legge federale del 18 marzo 2016 sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (nLSCPT).

La consultazione si svolge dal **22 marzo al 29 giugno 2017**.

Il 18 marzo 2016 il Parlamento ha approvato la revisione totale della LSCPT. Il referendum lanciato contro la nuova legge non è riuscito e pertanto quest'ultima non è stata sottoposta al voto del Popolo.

In seguito alla revisione totale della LSCPT è necessario adeguare la pertinente legislazione esecutiva. L'ordinanza sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OSCPT) e l'ordinanza sugli emolumenti e le indennità per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OEm-SCPT) sono oggetto di una revisione totale. L'ordinanza sul sistema di trattamento per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OST-SCPT), l'ordinanza del DFGP sull'esecuzione della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OE-SCPT) e l'ordinanza del DFGP sull'organo consultivo per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OOC-SCPT) sono invece nuove.

L'**OSCPT** descrive in modo dettagliato i diritti e gli obblighi degli attori interessati e garantisce in tal modo la certezza del diritto. Inoltre non distingue più soltanto tra tipi di sorveglianza in tempo reale e tipi di sorveglianza retroattiva. Sono infatti previste disposizioni che descrivono la sorveglianza in tempo reale e quella retroattiva per ogni servizio specifico. Altre disposizioni disciplinano la portata dei diritti e degli ob-



blighi, che varia a seconda dell'importanza economica delle persone obbligate a collaborare. Rispetto alla legislazione vigente, i fornitori di servizi sono tendenzialmente sgravati. In ogni caso queste modifiche non comporteranno una perdita efficace nella prassi della sorveglianza delle telecomunicazioni. La sorveglianza potrà essere eseguita come sinora, poiché ogni fornitore deve garantire di poter adempiere gli obblighi che gli sono stati conferiti. Infine, l'ordinanza contiene anche disposizioni sulla disponibilità a informare e a sorvegliare e sul controllo della qualità, il che contribuisce a svolgere le sorveglianze in modo efficace.

L'**OEm-SCPT** mantiene il principio attuale della riscossione di emolumenti e del versamento di indennità. Tiene conto degli investimenti nell'ambito del programma STT (Sviluppo ed esercizio del sistema di trattamento per la sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni e dei sistemi d'informazione di polizia della Confederazione) e dei costi cagionati dai nuovi compiti che la nLSCPT prevede per il Servizio di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (Servizio SCPT). Ne consegue un aumento degli emolumenti del 70 per cento circa. Per gli ulteriori aumenti (100-130 per cento), l'ordinanza sugli emolumenti sarà adeguata progressivamente – a ritmo annuale o biennale – fino all'inizio del 2021.

Per adempiere i suoi compiti il Servizio SCPT gestisce un sistema per il trattamento delle informazioni e dei dati della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni nonché per la gestione delle pratiche e degli incarichi. Per sgravare l'OSCPT, le disposizioni sul sistema di trattamento sono contenute nell'**OST-SCPT**.

I dettagli organizzativi, amministrativi e tecnici tesi a garantire un'esecuzione conforme alla legge e possibilmente a costi contenuti dei tipi usuali di informazione e sorveglianza saranno in futuro disciplinati nell'**OE-SCPT** e non più, come sinora, nelle direttive del Servizio SCPT. Ciò consente di dare ancora maggior peso al principio di determinatezza e di disciplinare l'esecuzione della sorveglianza a un livello normativo superiore.

Per promuovere l'esecuzione efficace delle sorveglianze e tenere conto del continuo sviluppo nel settore della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni, nel 2008 è stato istituito un organo consultivo composto di rappresentanti delle persone obbligate a collaborare, delle autorità di perseguimento penale e del Servizio SCPT. A questi si aggiunge ora un rappresentante del Servizio delle attività informative. Il Memorandum of Understanding (MoU), firmato dai tre membri originari, ha sinora costituito la base per l'organo consultivo (il MoU può essere richiesto presso il Servizio SCPT). In futuro l'attività dell'organo consultivo sarà disciplinata da un'ordinanza del DFGP (**OOC-SCPT**).

I progetti di ordinanza, i rispettivi rapporti esplicativi e la documentazione relativa alla consultazione sono reperibili all'indirizzo www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pending.html.

Dopo la scadenza del termine di consultazione i pareri pervenuti saranno pubblicati su Internet.



Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

aemterkonsultationen-uepf@isc-ejpd.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione Daniela Siegrist (tel. 058 465 72 81) e Antonio Abate (tel. 058 463 39 16).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione porgiamo cordiali saluti.

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale